

TITOLO II
PERIODO BARBARICO
(568-888)

CAPITOLO I
INTRODUZIONE

§ 19. — Lo Stato barbarico in Italia.
Governo dei Longobardi e dei Franchi.

L'invasione longobarda inizia un nuovo periodo nella storia del diritto italiano. I Longobardi, venuti giù dalle antiche sedi settentrionali della Scandinavia e dell'Elba inferiore, dopo aver occupata la Pannonia e urtati i confini dell'Impero, che li frenò a stento, impresero la conquista dell'Italia, attratti dalla sete di un facile e ricco bottino e sospinti dall'aumento rapido della popolazione, che chiedeva nuove terre e nuove ricchezze. Senonchè questo popolo, rinomato per la sua fierezza e violenza, e ordinato sulla base dei nuclei familiari in un forte assetto militare, che i pericoli della guerra premono e rinsaldano, si presenta ai confini d'Italia non più come alleato dell'Impero, ma come nemico, intento a strapparne a proprio vantaggio una provincia; e, debolmente modificato, avanti l'ultima migrazione, dal breve contatto con la civiltà romana, serba più a lungo e più integri i segni della originaria indole, le avite tradizioni, le antiche forme e gli usi. Perciò lo Stato, che per essi si fonda in Italia, non sorge dalla successione allo Stato romano e non si ordina precisamente sulla base delle antiche istituzioni, ma